



COMUNE DI GRAMMICHELE

Città metropolitana di Catania

BANDO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO AL FINE DI FAVORIRE GLI INTERVENTI DIRETTI A TUTELARE L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI, PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE, PER L'ACCRESIMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, PER IL RISANAMENTO DEI CENTRI STORICI E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, A VALERE SULLE RISORSE FSC, NEI COMUNI DELLA REGIONE SICILIANA - Linea d'intervento A.

PROGETTO ESECUTIVO: RECUPERO PER IL RIUSO DI PALAZZO FRAGAPANE A GRAMMICHELE - "IL MUSEO".

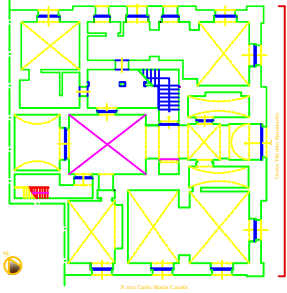


TAV. N. 10a MAPPATURA DEL DEGRADO

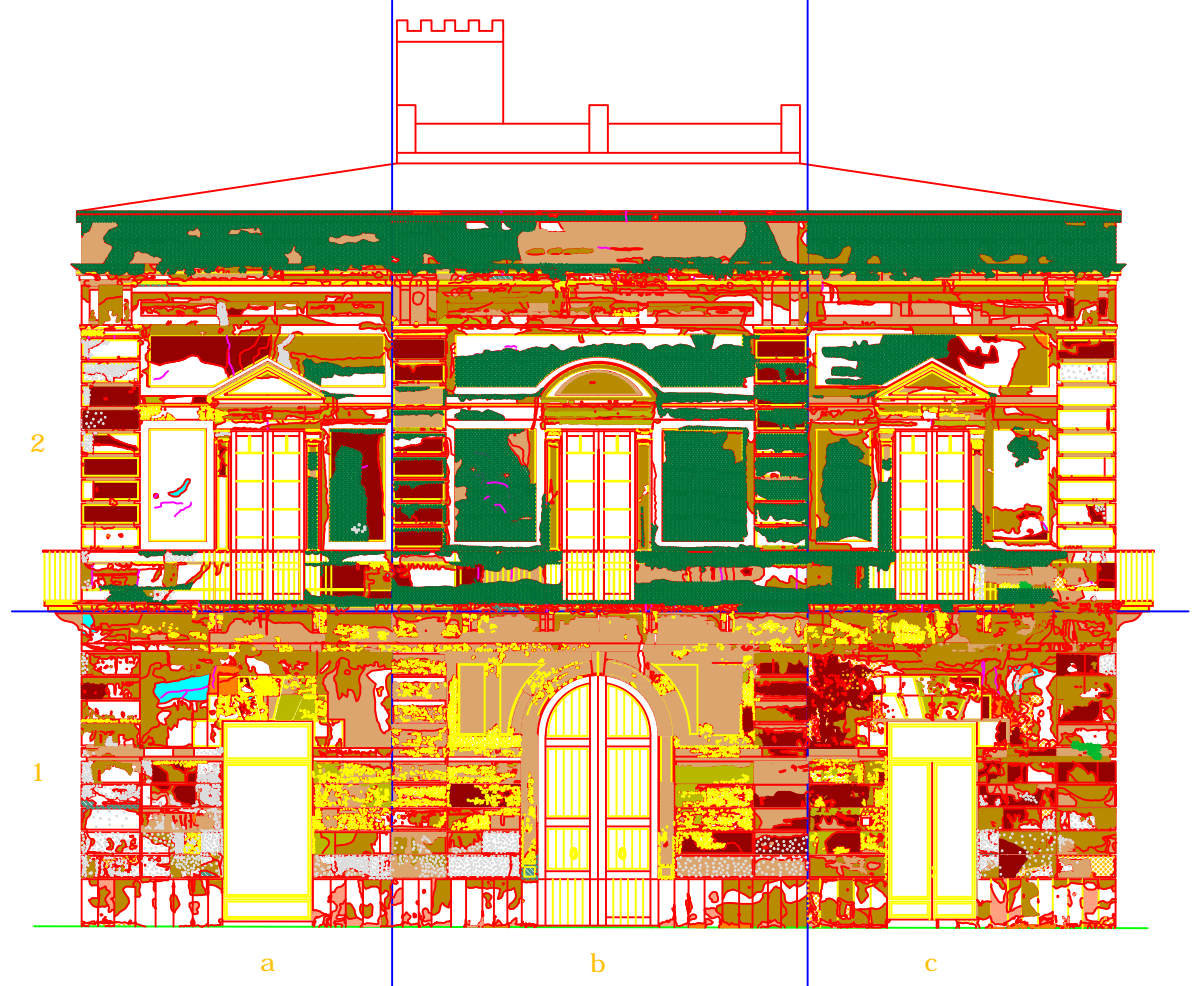
PROGETTISTI: Arch. Marcello Zampino, Ing. Sergio Ventura, Prof. Ingegnere Giuseppe Marotta. RUP: Geom. Grazia Lorisio

Bibliografia di riferimento:
F. Cantoni, La morfologia del degrado, Edizioni Edas nel patrimonio culturale di Ortiga, Catania e Catalogo iconografico sulla facciata del tempio di Livorno, in C. Cantoni, Tecnologie di intervento per il recupero di Ortiga - Ispettorato Nazionale Napoli 2003.
F. Cantoni, Scienza della Conservazione e Trasformazione - Un progetto per la città di Ortiga, in Scienza, Editore Guida, Napoli 2002.

PIANTA PIANO TERRA, Scala 1:200
Via Giuseppe Garibaldi



PROSPETTO su Corso Vittorio Emanuele, Scala 1:50



NORMAL - 1/88. Alterazioni macroscopiche dei materiali lapidei.

- Aggiunta di materiale.** Degrado che si manifesta con la presenza di materiale estraneo al manufatto oggetto di recupero, ad esempio: intonaco, decorazione in stucco, ecc.
- Alterazione cromatica.** Alterazione che si manifesta attraverso la variazione di colore e tonalità del manufatto, dovuta a inquinamento atmosferico, inquinamento chimico, inquinamento biologico, inquinamento meccanico, inquinamento sonoro, ecc.
- Alveolizzazione.** Degrado che si manifesta con la formazione di cavità di forme e dimensioni variabili, di cui alcune sono intenzionali e fanno parte dell'opera, mentre altre sono accidentali e si verificano in seguito a processi di deterioramento.
- Concrezione.** Degrado che si manifesta con la presenza di concrezioni di natura inorganica o organica, che si formano in seguito a processi di deterioramento, come l'efflorescenza, la macchia, ecc.
- Crosta.** Strato superficiale di alterazione del materiale lapideo e dei prodotti collati per la sua realizzazione, di natura inorganica o organica, che si forma in seguito a processi di deterioramento, come l'efflorescenza, la macchia, ecc.
- Degradazione differenziale.** Degrado che si manifesta con l'intensificazione di un fenomeno di degrado in alcune parti del manufatto, rispetto ad altre parti.
- Deposito superficiale.** Presenza di materiali estranei di varia natura, quali: fango, polvere, sabbia, ecc., che si depositano sulla superficie del manufatto.
- Distacco.** Fenomeno che si manifesta con il distacco di parti del manufatto, in seguito a processi di deterioramento, come l'erosione, la macchia, ecc.
- Efflorescenza.** Fenomeno di alterazione del materiale lapideo e dei prodotti collati per la sua realizzazione, di natura inorganica o organica, che si manifesta in seguito a processi di deterioramento, come l'erosione, la macchia, ecc.
- Fratturazione o fessurazione.** Degrado che si manifesta con la presenza di fratture e fessure nel manufatto, in seguito a processi di deterioramento, come l'erosione, la macchia, ecc.
- Incrustazione.** Degrado che si manifesta con la presenza di concrezioni di natura inorganica o organica, che si formano in seguito a processi di deterioramento, come l'erosione, la macchia, ecc.
- Macchia.** Alterazione che si manifesta con la presenza di macchie di varia natura, in seguito a processi di deterioramento, come l'erosione, la macchia, ecc.
- Mancazza.** Cricca o poro di pietra.
- Patina biologica.** Strato superficiale di alterazione del materiale lapideo e dei prodotti collati per la sua realizzazione, di natura biologica, che si forma in seguito a processi di deterioramento, come l'erosione, la macchia, ecc.
- Pelletta.** Strato superficiale di alterazione del materiale lapideo e dei prodotti collati per la sua realizzazione, di natura inorganica o organica, che si forma in seguito a processi di deterioramento, come l'erosione, la macchia, ecc.
- Pitting.** Degrado che si manifesta con la presenza di piccoli fori nel manufatto, in seguito a processi di deterioramento, come l'erosione, la macchia, ecc.
- Polverizzazione.** Degrado che si manifesta con la presenza di polvere e sabbia, in seguito a processi di deterioramento, come l'erosione, la macchia, ecc.
- Presenza di vegetazione.** Fenomeno che si manifesta con la presenza di piante, erbe, ecc., che si sviluppano sul manufatto.
- Rigomfiamento.** Alterazione superficiale e volumetrica del manufatto, che si manifesta in seguito a processi di deterioramento, come l'erosione, la macchia, ecc.
- Scagliatura.** Degrado che si manifesta con il distacco di parti del manufatto, in seguito a processi di deterioramento, come l'erosione, la macchia, ecc.



<p>SETTORE 2a <u>Localizzazione dei fenomeni di degrado presenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE CROMATICA. Lieve alterazione che si manifesta sulla facciata che separa la balconata dal frontone triangolare. DEPOSITO SUPERFICIALE. Fenomeno presente sulle parti protette: rinfrescato, intonacato, ecc. ESFOLIAZIONE. Degrado che si manifesta sul fregio della balconata e sul fregio dell'intero prospetto. FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE. Degrado che si manifesta in prossimità del balcone e dell'apertura, nel punto di annottatura degli elementi lapidei. MACCHIA. Alterazione diffusa in prossimità del frontone triangolare che sovrasta la balconata e nelle fasce decorative e marcapiano. MANCANZA. Degrado che si manifesta in alcune parti del balcone e del cornicione. PATINA BIOLOGICA. Fenomeno diffuso sul balcone in alcune parti del cornicione, sul parapetto e sul pannello squadrato. 	<p>SETTORE 2b <u>Localizzazione dei fenomeni di degrado presenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE CROMATICA. Alterazione che si manifesta sulla facciata che separa la balconata dal frontone triangolare. DEPOSITO SUPERFICIALE. Fenomeno presente sulle parti protette: rinfrescato, intonacato, ecc. ESFOLIAZIONE. Degrado che si manifesta sul fregio della balconata e sul fregio dell'intero prospetto. FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE. Degrado che si manifesta in prossimità del balcone e dell'apertura, nel punto di annottatura degli elementi lapidei. MACCHIA. Alterazione diffusa in prossimità del frontone triangolare che sovrasta la balconata e nelle fasce decorative e marcapiano. MANCANZA. Degrado che si manifesta in alcune parti del balcone e del cornicione. PATINA BIOLOGICA. Fenomeno diffuso in alcune parti del cornicione, nel parapetto, nelle fasce marcapiano e nei pannelli decorativi squadrati. 	<p>SETTORE 2c <u>Localizzazione dei fenomeni di degrado presenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ALTERAZIONE CROMATICA. Alterazione che si manifesta sulla facciata che separa la balconata dal frontone triangolare. DEPOSITO SUPERFICIALE. Fenomeno presente sulle parti protette: rinfrescato, intonacato, ecc. ESFOLIAZIONE. Degrado che si manifesta sul fregio della balconata. FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE. Degrado che si manifesta nel balcone e nel punto di annottatura degli elementi lapidei che delimitano la balconata. MACCHIA. Alterazione diffusa al interno del frontone triangolare che sovrasta la balconata, nei pannelli squadrati e nelle fasce decorative e marcapiano. MANCANZA. Degrado che si manifesta sul balcone e nel pannello squadrato che sovrasta l'apertura. PATINA BIOLOGICA. Fenomeno diffuso sul balcone, in parti del cornicione, nel parapetto e nelle fasce marcapiano e nei pannelli decorativi squadrati. PRESENZA DI VEGETAZIONE. E' riscontrabile sulla facciata marcapiano che delimita l'inizio del primo piano.
<p>SETTORE 1a <u>Localizzazione dei fenomeni di degrado presenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> AGGIUNTA DI MATERIALE. Strato cementizio localizzato nel basamento. ALVEOLIZZAZIONE. Degrado che si manifesta sui stipiti intagliati che sovrastano la balconata. ALTERAZIONE CROMATICA. Alterazione che si manifesta sui stipiti intagliati che sovrastano la balconata. DEPOSITO SUPERFICIALE. Fenomeno che si sviluppa nelle intonature presenti tra il bugnato. EROSIONE. Degrado che si manifesta in alcune parti del bugnato. ESFOLIAZIONE. Degrado che si manifesta sui stipiti intagliati della balconata e nel bugnato in facciata al piano terra. MACCHIA. Alterazione diffusa nel basamento lavato, in alcune parti dei diversi livelli di bugnato che caratterizzano il piano terra del prospetto ed in facciata. FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE. Degrado che si manifesta in prossimità degli stipiti intagliati dell'apertura. MANCANZA. Degrado che si manifesta in alcune parti del basamento e della facciata. RIGOMFIAMENTO. Fenomeno localizzato in prossimità degli stipiti intagliati dell'apertura. 	<p>SETTORE 1b <u>Localizzazione dei fenomeni di degrado presenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> AGGIUNTA DI MATERIALE. Strato cementizio presente in parte del basamento. ALVEOLIZZAZIONE. Degrado che si manifesta sui stipiti intagliati che sovrastano la balconata. ALTERAZIONE CROMATICA. Alterazione che si manifesta in alcune parti del bugnato. DEPOSITO SUPERFICIALE. Fenomeno che si sviluppa nelle intonature presenti tra il bugnato e per tutto il sistema di pannelli regolari che caratterizzano il portone principale. EROSIONE. Degrado che si manifesta in alcune parti del bugnato. ESFOLIAZIONE. Degrado che si manifesta sui stipiti intagliati in pietra che delimitano il portone principale. MACCHIA. Alterazione diffusa in prossimità del basamento lavato e in alcune parti dei vari livelli di bugnato che caratterizzano il piano terra del prospetto. MANCANZA. Degrado che si manifesta in alcune parti del basamento. 	<p>SETTORE 1c <u>Localizzazione dei fenomeni di degrado presenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> AGGIUNTA DI MATERIALE. Strato cementizio presente in parte del basamento, nel bugnato e in alcuni punti sparsi della facciata. ALVEOLIZZAZIONE. Degrado che si manifesta sui stipiti intagliati che sovrastano la balconata. ALTERAZIONE CROMATICA. Alterazione che si manifesta sui stipiti intagliati che sovrastano la balconata. DEPOSITO SUPERFICIALE. Fenomeno che si sviluppa nelle intonature presenti tra il bugnato e gli stipiti. EROSIONE. Degrado che si manifesta in alcune parti del bugnato. ESFOLIAZIONE. Degrado che si manifesta sui stipiti intagliati della balconata e nei vari livelli di bugnato che delimitano la facciata del piano terra. MACCHIA. Alterazione diffusa in prossimità del basamento lavato, in facciata e nei diversi livelli di bugnato che caratterizzano il prospetto del piano terra. MANCANZA. Degrado che si manifesta in alcune parti del basamento e della facciata. PRESENZA DI VEGETAZIONE. E' riscontrabile sulla giunzione tra le pietre, in prossimità del bugnato.